



COMUNE DI PACECO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Prot. 4452 del 9 marzo 2020

AVVISO SU PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI PER SCONGIURARE IL DIFFONDERSI DEL CORONAVIRUS

IL SINDACO

- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3.
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020.
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020.
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020.
- Visto il D.L. 2.3.2020 n. 9;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, Pubblicato sulla GURI n. 55 del 4.3.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del marzo 2020.
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, Pubblicato sulla GURI n. 59 del 8.3.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Viste le Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana nn. 3 e 4, entrambi dell' 8 marzo 2020, in merito alla prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica in atto;

- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

- Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

- Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale.

- Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 2, 3 e 4 marzo 2020.

- Dato atto di quanto discusso nella riunione tenuta dal sig. Prefetto di questa Provincia in data 5 marzo 2020;

Visto l'O.R.EE.LL. Vigente in Sicilia;

- Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19,

INFORMA TUTTA LA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI PACECO

Che sull'intero territorio Nazionale si applicano le seguenti misure:

a) Sospensione delle manifestazioni, eventi di qualsiasi natura, ivi compresi quelli cinematografici e teatrali, che si svolgono in luoghi privati e pubblici;

b) Sospensione delle attività presso pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzioni della sospensione dell'attività in caso di violazione;

b) Sospensione degli eventi e delle competizioni sportive da svolgersi in luogo pubblico o privato, consentendo lo svolgimento degli eventi all'interno degli impianti sportivi utilizzati a porte chiuse o, all'aperto, senza la presenza del pubblico;

c) Sospensione delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;

d) Si raccomanda vivamente presso gli esercizi commerciali diversi da quelli di cui sopra, sia all'aperto che al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure di organizzative tali da consentire un accesso ai luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

e) Sono sospesi gli eventi e delle competizioni sportive da svolgersi in luogo pubblico o privato, consentendo lo svolgimento degli eventi all'interno degli impianti sportivi utilizzati a porte chiuse o, all'aperto, senza la presenza del pubblico;

f) Tutti coloro che praticano sport di base ed, in genere, attività motorie che si svolgono all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della raccomandazione di mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro.

g) Tutti coloro che accompagnano pazienti non possono permanere nelle sale d'attesa, fatto salvo ogni altra indicazione del personale medico ivi preposto;

h) L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze assistite, hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, per autosufficienti e non, è limitata ai casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura la quale è onerata ad adottare ogni misura necessaria al fine di prevenire possibile trasmissione di infezione;

i) Si invitano i datori di lavoro, qualora ciò sia possibile, di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario;

l) L'apertura dei luoghi di culto è subordinata all'adozione di misure organizzative volte ad evitare assembramenti di persone, in relazione anche alle dimensioni e alle caratteristiche del luogo, tali da garantire ai frequentatori il rispetto della distanza tra di loro di almeno un metro

m) Restano sospese le cerimonie civili e religiose, ivi compresi quelle funebri;

INVITA TUTTA LA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI PACECO

n) In generale ad evitare qualsiasi tipo di assembramento che non permetta il mantenimento nei contatti sociali, di una distanza di almeno un metro;

o) si raccomanda alle persone anziane o comunque affette da patologie croniche o con diverse affezioni, immunodepresse, di evitare di allontanarsi dalla propria abitazione fuori dai casi di assoluta necessità, evitando luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro;

p) Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) si raccomanda vivamente la permanenza presso il proprio domicilio, limitando al massimo i contatti sociali e contattando il proprio medico curante;

q) Le persone anziane o affette da patologie croniche di evitare di allontanarsi dalla propria abitazione, all'infuori dei casi di necessità, evitando luoghi affollati nei quali non sia possibile la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

r) Si invitano tutti gli operatori commerciali ad attenersi alle misure di prevenzione igienico/sanitarie di cui all'allegato 1 al D.P.C.M. 4.3.2020;

s) Nelle PP.AA. e negli altri locali aperti al pubblico dovranno essere messi a disposizione degli addetti e degli utenti, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani, così come prevede il D.P.C.M. 25.2.2020 n. 1;

t) Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del D.P.C.M. 8.3.2020 (GURI n. 59 dell'8.3.2020) e delle ordinanze del Presidente della Regione Siciliana nn. 3 e 4 del medesimo giorno, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato o abbia sostato nei territori della Regione Lombardia e delle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Venezia, Padova, Treviso, Asti e Alessandria deve comunicare tale circostanza *al comune, al dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta con obbligo di osservare la permanenza domiciliare con isolamento fiduciario*, mantenendo l'isolamento per 14 giorni dall'arrivo con divieto di contatti sociali, osservando altresì il divieto di spostamento e di viaggi, di rimanere raggiungibile per ogni attività di sorveglianza;

Si avvisa altresì che i numeri telefonici presso i quali i cittadini potranno effettuare le suindicate comunicazioni sono le seguenti:

- Per il comune 0923/1929700
- Servizio di Prevenzione dell'ASP territoriale 800458787 (numero verde);
- Il numero telefonico del proprio medico o del pediatra di libera scelta.

Si sottolinea che il cittadino dovrà fare tutte e tre le comunicazioni;

i) Si avverte che l'inosservanza del DPCM 8.3.2020 e alle predette ordinanze del Presidente della Regione comporterà le conseguenze sanzionatorie di cui all'articolo 650 del Codice Penale, salvo che il caso non costituisca reato più grave.

AVVERTE

Che le disposizioni di cui al D.P.C.M. 4.3.2020 hanno effetto fino al 3 aprile 2020

La Forza pubblica è incaricata di vigilare sull'osservanza delle norme di cui al predetto D.P.C.M.

Paceco, 09 marzo 2020.

IL SINDACO

f.to (*Avv. Giuseppe Scarcella*)

Si trascrivono qui di seguito le misure igienico sanitarie di cui all'allegato 1) del D.P.C.M. 8.3.2020 adottando le seguenti norme comportamentali che costituiscono misure igienico-sanitarie precauzionali:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;**
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;**
- c) evitare abbracci, strette di mano;**
- d) mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;**
- e) igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);**
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;**
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;**
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;**
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;**
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;**
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.**

Paceco, 09 marzo 2020.

IL SINDACO

f.to (*Avv. Giuseppe Scarcella*)